

Gli sbarchi aumentano, l'isola esplode. Il governatore al telefono col Cavaliere: rischio epidemie. Emergenza all'esame del Consiglio dei ministri

Immigrati, inferno a Lampedusa

Arrivano a migliaia, Lombardo a Berlusconi: fate tendopoli in Val Padana

ROMA — Sono ormai oltre 5.500 gli immigrati sbarcati a Lampedusa. Sulla piccola isola la situazione è drammatica, un vero inferno. Il governatore siciliano, **Raffaele Lombardo**, ha agitato lo spettro di possibili epidemie e ha chiesto a Silvio Berlusconi di allestire tendopoli in Val Padana. Il premier ha replicato di aver convinto un armatore a inviarenavi in aiuto. Tutto questo mentre la Lega chiude le porte all'accoglienza e l'emergenzaimmigrati arriva all'esame del Consiglio dei ministri.

PARISE, POLCHI, ROSSO
VIVIANO E ZININI
ALLE PAGINE 2, 3 E 4

L'emergenza

Immigrati, Lampedusa sotto assedio Lombardo: tendopoli in Val Padana

Attacco al governo. Berlusconi: consiglio dei ministri straordinario



18.501

ARRIVI DA GENNAIO

Da gennaio sono sbarcati 18.501 migranti. Nello stesso periodo del 2010 erano stati 27

1.700

SBARCHI IN UN GIORNO

Nelle ultime 24 ore approdati 1.399 extracomunitari, cui se ne aggiungeranno a breve altri 300

5.500

PRESENZE RECORD

Gli extracomunitari ieri a Lampedusa, più dell'intera popolazione residente

1.000

SMISTATI ALTROVE

Ieri la macchina dei soccorsi è riuscita a trasferire dall'isola mille immigrati

Da gennaio giunti in 18mila: nello stesso periodo dell'anno scorso erano stati 27
VLADIMIRO POLCHI

ROMA — Uno sbarramento di navi per accogliere e smistare gli immigrati e un consiglio dei ministri straordinario su Lampedu-

sa. Silvio Berlusconi interviene sull'emergenza sbarchi, quando l'isola è ormai una polveriera pronta a esplodere. Le promesse del premier non rassicurano il governatore della Sicilia, Raffaele Lombardo, che chiede «tendopoli anche in Val Padana e in Piemonte». E mentre prosegue la polemica sui bonus per i rimpatri assistiti, all'orizzonte si an-



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

nunciano due nuove emergenze: l'apertura della temuta rotta libica (quattro barconi salpati in pochi giorni) e le fughe dai centri di Mineo e Manduria.

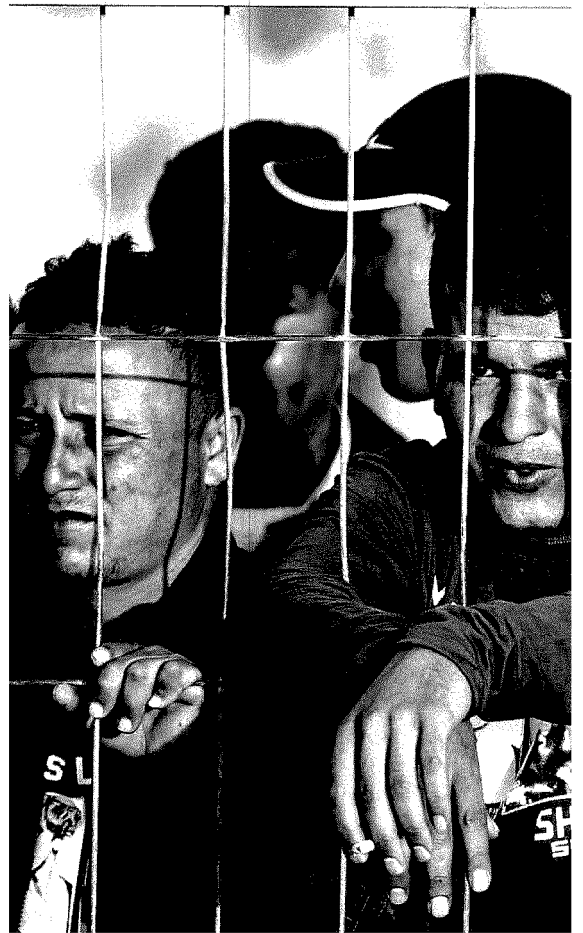
Intanto i numeri: stando al Viminale, dal primo gennaio di quest'anno 18.501 migranti sono sbarcati a Lampedusa (erano stati 27 nello stesso periodo dell'anno scorso), che ieri ospitava 5.486 persone. «La situazione è un inferno e c'è un serio rischio di epidemia — sbotta il governatore Lombardo — bisogna dire con forza che questa emergenza è frutto di un gestione indecorosa da parte del governo nazionale. Sono mesi che sentiamo parlare di esodo biblico — aggiunge — allora perché non ci si è attrezzati per tempo? Voglio escludere che lo si sia fatto per mero interesse politico o elettorale». Berlusconi prova a rassicurarlo telefonicamente e promette di gestire personalmente l'emergenza, «senza più delegare ad altri», a partire dal consiglio dei ministri straordinario su Lampedusa, che sarebbe convocato per mercoledì. Non solo. Riguardo alla possibilità, prospettata da Lombardo, di accogliere gli immigrati a bordo di navi civili, evitando sbarchi a Lampedusa, per poi smistarli nei centri di accoglienza, Berlusconi assicura di «aver già trovato un armatore», senza però farne il nome.

L'emergenza sbarchi rimbalza intanto nella polemica politica: gli uomini del Carroccio respingono l'idea di Lombardo di «tendopoli in Val Padana» per ospitare i profughi: «Le tendopoli le facciamo in Sicilia — ribatte il senatore Piergiorgio Stiffoni — il clima è più consono e simile a quello dei maghrebini». Non solo. Nonostante la bocciatura dalla Lega, il ministro degli Esteri, Franco Frattini, rilancia la proposta di un bonus per il rimpatrio assistito degli immigrati, precisando che «neanche un euro deve uscire dal bilancio dello Stato, ma solo dal bilancio dell'Europa». «Si potrebbe destinare una quota dell'Iva sui consumi — aggiunge il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti — per aiutare i Paesi da cui provengono gli immigrati».

Dall'opposizione, Livia Turco, presidente del Forum immigrazione del Pd, punta il dito contro «lo spettacolo indecoroso del governo che, su un tema cruciale

come quello dell'immigrazione, continua nell'improvvisazione e continua a dividersi»; mentre il leader Udc, Pier Ferdinando Casini, avverte che «se non appronteremo un piano straordinario, saremo invasi mentre il resto dell'Europa resterà a guardare».

Sul piano operativo, il prefetto Caruso annuncia che «si stanno allestendo a tempo di record altre tendopoli in località che non riveliamo». Quanto al piano di ripartizione dei profughi sul territorio nazionale, il Viminale conferma che tutte le Regioni ne saranno interessate, ad eccezione dell'Abruzzo e convoca per mercoledì il tavolo con gli enti locali.



PROTESTE E POLEMICHE

Montano sempre di più le polemiche per Lampedusa sotto assedio